



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO I - Pianificazione, programmazione e integrazione delle politiche formative

Prot. n. 191

Bari, 9 gennaio 2007

Il dirigente: dr. Ruggiero Francavilla

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n.53, e in particolare l'art.4;

VISTO l'Accordo quadro per l'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nella Regione Puglia sottoscritto in data 9 luglio 2003;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53";

VISTO l'atto di indirizzo del Vice Ministro della Pubblica Istruzione prot. n. 2235/LE del 26 ottobre 2006, concernente la programmazione e il finanziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e.f. 2006, dal quale risulta l'assegnazione a questa Direzione Generale della somma di **€ 2.576.918,00** (Cap. 1442/1 - Legge 440/97 - e.f. 2006);

VISTA la nota prot. n. 2552 del 27 novembre 2006 del Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione post secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali, con la quale viene precisato che, della predetta somma di € 2.576.918,00, vanno riservati **€ 1.713.600,00** all'istruzione professionale e **€863.318,00** alle altre tipologie di istruzione superiore;

RITENUTA la necessità di riservare all'USR Puglia, a titolo perequativo, la somma di **€ 51.538,00**, corrispondente al 2% dello stanziamento complessivo;

ESAMINATE le candidature pervenute in esito alla circolare di questo Ufficio prot. n. 11838 dell'1.12.2006;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali di categoria in data 8/1/2007;

D E C R E T A

Art. 1

Per l'anno scolastico 2006/2007 vengono finanziati in ambito regionale i percorsi assistiti di alternanza scuola-lavoro elencati negli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, nei quali sono riportati la tipologia, la denominazione e la sede della istituzione scolastica, il numero dei percorsi finanziati, l'importo complessivo del finanziamento e il settore di intervento.

In particolare, l'Allegato 1 riporta tutti gli istituti che hanno già attuato percorsi assistiti di alternanza scuola-lavoro negli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006 e per i quali, pertanto, l'a.s. 2006/2007 costituisce il 4° anno di esperienza. Nell'Allegato 2, invece, vengono riportati tutti gli istituti per i quali l'a.s. 2006/2007 costituisce il 1°, 2° o 3° anno di esperienza in materia di percorsi assistiti di alternanza scuola-lavoro.

Responsabile del procedimento: dr.ssa Rosa Derosa

Tel. 080 5506226

Via S. Castromediano, 123 - 70126 BARI Tel. Centralino 0805506111 Fax 0805506210
e-mail direzione-puglia@istruzione.it Sito WEB <http://www.puglia.istruzione.it>

Art. 2

Per tutti gli istituti indicati negli Allegati 1 e 2, il percorso di alternanza verrà attuato secondo la scansione metodologica e temporale dell'apposita progettazione elaborata da SPEGEA, soggetto firmatario dell'Accordo quadro regionale 9/7/2003, nei decorsi anni scolastici, tenendo conto dei criteri direttivi indicati nel medesimo Accordo quadro nonché delle linee di indirizzo di cui alla citata nota ministeriale prot. n. 2235/LE del 26/10/2006, tutti analiticamente riportati nella circolare di questo ufficio prot. n. 11838 dell'1/12/2006, alla quale si rinvia integralmente.

Art. 3

In considerazione dell'esperienza fin qui maturata, le istituzioni scolastiche riportate nell'Allegato 1 attueranno autonomamente i percorsi di alternanza dell'a.s. 2006/2007, utilizzando integralmente l'importo indicato. Viceversa, per le istituzioni scolastiche riportate nell'Allegato 2, il supporto e l'assistenza tecnica ai percorsi formativi sarà fornito da SPEGEA, cui pertanto verrà riservata una quota del finanziamento complessivo di ciascun percorso, nell'ambito dei compiti indicati nell'art.5, comma 4, dell'Accordo quadro regionale del 9 luglio 2003.

In ogni caso, si procederà ad una riduzione pari a circa il 10% degli importi da assegnare ai soggetti attuatori delle iniziative, nell'ipotesi in cui risultino finanziati 2 o più percorsi riferiti al medesimo settore produttivo e alla stessa sede scolastica. A tal fine, si riporta un quadro riepilogativo dei finanziamenti spettanti in relazione alle diverse ipotesi in concreto riscontrabili:

Tipologia di percorso	Quota istituto	Quota SPEGEA	Totale finanziamento
Istituti al 4° anno di esperienza	30.000,00	-	30.000,00
Istituti al 1°, 2° o 3° anno di esperienza	27.000,00	8.000,00	35.000,00
Istituti al 4° anno di esperienza per i quali siano stati finanziati 2 o più percorsi riferiti al medesimo settore produttivo e alla stessa sede scolastica	27.000,00	-	27.000,00
Istituti al 1°, 2° o 3° anno di esperienza per i quali siano stati finanziati 2 o più percorsi riferiti al medesimo settore produttivo e alla stessa sede scolastica	24.000,00	7.000,00	31.000,00

Nell'Allegato 3, che pure fa parte integrante del presente decreto, si riporta un prospetto riepilogativo del piano finanziario di massima riferito alle istituzioni scolastiche di cui all'Allegato 1 e delle relative voci di costo ammissibili, tenendo presente che tali importi vanno proporzionalmente incrementati o ridotti, rispettivamente, per gli istituti che attuano autonomamente i percorsi di alternanza ovvero per gli istituti destinatari di 2 o più percorsi di alternanza riferiti al medesimo settore produttivo e alla stessa sede scolastica.

Art. 4

L'assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori dei percorsi verrà effettuata con cadenza periodica, in base allo stato di avanzamento delle attività, sulla base delle indicazioni che, volta per volta, l'Ufficio I fornirà all'Ufficio IV di questa Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE
Lucrezia Stella cci